



Newsletter EMAS

Informazione sul sistema europeo di Ecogestione ed Audit (EMAS)

EMAS nella Pubblica Amministrazione. Esperienze a confronto e possibili prospettive

“EMAS nella Pubblica Amministrazione. Esperienze a confronto e possibili prospettive” è il titolo del Workshop, organizzato dal Comitato per l'Ecolabel - Ecoaudit e dall'ISPRA, Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni Ambientali con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che si terrà nella giornata del 30 maggio 2016 presso il medesimo Ministero, sala dell'Auditorium, Via Capitan Bavastro, 174 - Roma.

Sulla scia di quanto emerso in occasione dei Tavoli di consultazione con le parti interessate svoltisi lo scorso luglio e alla luce dell'importante esperienza condotta in ambito nazionale in tema di registrazioni EMAS della Pubblica Amministrazione, l'evento si configura come un momento di

incontro e di dibattito sull'utilizzo di EMAS da parte delle Amministrazioni Locali quale strumento di gestione del territorio, al fine di verificare la possibilità di nuove opportunità applicative dello stesso nella definizione di strategie territoriali innovative.

Il workshop, articolato in due tavole rotonde, è finalizzato a promuovere un confronto sull'applicazione di EMAS nella Pubblica Amministrazione, focalizzando l'attenzione sulle esperienze



ARPA/APPA, verificatori ambientali, responsabili di sistemi di gestione ambientale e consulenti.

Ai lavori parteciperanno rappresentanti: del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, dell'ISPRA, delle Regioni, delle Province, dei Comuni registrati EMAS, di enti capofila di Progetti EMAS Territoriali, dei Distretti Industriali, delle Camere di Commercio, dell'Associazione nazionale dei Parchi Italiani.

L'evento si inserisce nell'iniziativa comunitaria della *Green Week* con particolare riferimento alla tematica degli investimenti per le città verdi.

Maggiori informazioni e il Programma della giornata sono disponibili sul sito internet dell'ISPRA all'indirizzo

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/news/workshop-2016emas-nella-pubblica-amministrazione-esperienze-a-confronto-e-possibili-prospettive2016-d-1

ATTENZIONE!

Si ricorda che per l'invio delle richieste di registrazione/rinnovo EMAS e dell'aggiornamento annuale è necessario seguire quanto previsto dall'art. 3.1 della Procedura di registrazione del Comitato Ecolabel Ecoaudit - Sezione EMAS Italia.

La domanda deve cioè essere inviata per posta ordinaria all'indirizzo indicato allegando la documentazione in formato .pdf su supporto informatico.

Ultimamente numerose organizzazioni ricorrono a forme di inoltrò diverse dalla suddetta (es. via e-mail), che oltre ad essere non regolari, spesso determinano lo smarrimento della documentazione con ritardi nei tempi e aggravio di lavoro per gli addetti.

Per cercare di agevolare le organizzazioni stiamo mettendo a punto un sistema di richieste e caricamento della documentazione direttamente da internet, ma fintanto che questo non sarà operativo preghiamo tutte le organizzazioni di attenersi alla Procedura in vigore.

condotte a seguito dell'attuazione dello schema quale strumento di gestione del territorio, con l'obiettivo di individuare nuove strategie di *governance*, nell'ottica della sostenibilità, attraverso un rinnovato dialogo tra pubblico e privato.

La prima Tavola rotonda sarà dedicata alla presentazione delle passate esperienze da parte di soggetti locali che hanno realizzato o partecipato a progetti e iniziative territoriali attraverso l'uso di EMAS.

La seconda tavola rotonda sarà dedicata alla presentazione di proposte strategiche per il futuro adottate da soggetti pubblici locali nonché ad una valutazione sulle possibilità di valorizzazione e riproducibilità delle stesse in altri ambiti territoriali.

L'iniziativa è rivolta a operatori del settore pubblico e privato, rappresentanti delle imprese e di altre parti interessate alla gestione sostenibile del territorio,

| "EMAS nella Pubblica Amministrazione. Esperienze a confronto e possibili prospettive" | |
|--|--|
| Lunedì 30 maggio 2016 Sala Auditorium | |
| presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Via Capitan Bavastro, 174 - Roma | |
| Il workshop, articolato in due tavole rotonde, è finalizzato a promuovere un confronto sull'applicazione di EMAS nella Pubblica Amministrazione, focalizzando l'attenzione sulle esperienze condotte a seguito dell'attuazione dello schema quale strumento di gestione del territorio, con l'obiettivo di individuare nuove strategie di <i>governance</i> , nell'ottica della sostenibilità, attraverso un rinnovato dialogo tra pubblico e privato. | |
| All'evento parteciperanno rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e del Mare, del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, dell'ISPRA, delle Regioni, delle Province, dei Comuni registrati EMAS, di enti capofila di Progetti EMAS Territoriali, dei Distretti Industriali, delle Camere di Commercio, dell'Associazione nazionale dei Parchi Italiani. | |
| L'evento è inserito nell'iniziativa comunitaria della Green Week con particolare riferimento alla tematica degli investimenti per le città verdi. | |
| PROGRAMMA | |
| 08.30 | Registrazione dei partecipanti e welcome coffee |
| 09.00 | Apertura dei lavori - COMITATO EMAS Italia |
| 09.30 | Intervento introduttivo - ISPRA |
| 10.30 | Avvio dei lavori della Tavola Rotonda "Le esperienze condotte" |
| 13.00 | Pause pranzo |
| 14.00 | Avvio dei lavori della Tavola Rotonda "Le strategie future" |
| 16.00 | Conclusione e chiusura dei lavori - ISPRA |



Indicatore GPP nelle Pubbliche Amministrazioni



Il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recepisce le nuove direttive europee n. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di appalti pubblici e ribadisce quanto era stato

introdotta di recente

dalla legge sulla Green Economy (ex collegamento ambientale), Legge n° 221 del 28/12/2015, all'art.18, sempre in materia di appalti pubblici.

Nello specifico, agli articoli 34, 71, 144, il Decreto richiede obbligatoriamente, alle pubbliche amministrazioni, l'inserimento nei bandi di gara dei criteri ambientali minimi, i cosiddetti CAM, consistenti almeno delle "specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

In particolare è fatto obbligo alle PA, in primo luogo, di integrare i CAM nei bandi per l'acquisto di beni e servizi che implicano un consumo energetico, cioè:

- acquisto di lampade a scarica ad alta intensità, di alimentatori elettronici e di moduli a LED per illuminazione pubblica, acquisto di apparecchi e affidamento del servizio di progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica;
- attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio;
- servizi energetici per gli edifici;
- affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

zione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

In secondo luogo, le PA sono tenute ad integrare i CAM per almeno il 50% del valore a base d'asta nei bandi relativi a categorie di forniture e affidamenti non connessi agli usi finali di energia. Per quanto riguarda la ristrutturazione sarà il Decreto del MATTM a stabilire se i CAM possono essere relativi anche ad un importo inferiore al 50 % della base d'asta.

Infine, lo stesso decreto richiede che i criteri ambientali minimi, definiti dal decreto del MATTM, siano tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ovvero, nella definizione del costo di prodotti e servizi in fase di selezione è necessario inserire i costi ambientali di beni e servizi, calcolati con riferimento al Life Cycle Costing, determinando cioè il costo globale di un prodotto, riferito al suo intero ciclo di vita. Tali costi comprendono, tra gli altri, anche i costi connessi al consumo di energia e altre risorse in fase di utilizzo, i costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta, di smaltimento e di riciclaggio e i costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita. Tali costi possono includere i costi delle emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In considerazione quindi dell'importanza data dal legislatore agli acquisti verdi, denominati anche con l'acronimo inglese GPP (*green public procurement*), e dei nuovi obblighi previsti, il Comitato per l'Ecoaudit e per l'Ecolabel ritiene opportuno, nel caso delle amministrazioni pubbliche registrate EMAS, che siano inserite nella Dichiarazione Ambientale informazioni sull'applicazione dei criteri ambientali minimi e sui GPP in generale. A partire dal prossimo rinnovo, sarà infatti richiesto alle PA di inserire, qualora non fosse già previsto, un indicatore relativo agli acquisti verdi (GPP), costituito dal rapporto tra il valore totale degli acquisti effettuati attraverso gare di appalto in cui sono stati inseriti i CAM ed il valore complessivo degli acquisti effettuati dal Comune.

Il Comitato vuole così dare enfasi e visibilità all'impegno delle pubbliche amministrazioni in EMAS nel promuovere ed adottare quelle misure di sostenibilità ambientale da tempo richieste dai cittadini e finalmente adottate anche dal legislatore italiano.

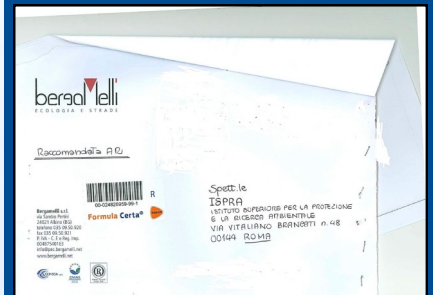
IL LOGO



Comunicare l'adesione ad EMAS

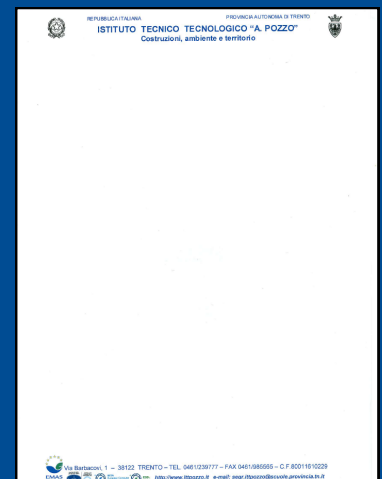
E' importante raggiungere il maggior numero di parti interessate (clienti, fornitori, Cittadini, ecc.) per comunicare alle parti interessate l'adesione al Regolamento EMAS.

La BERGAMELLI S.r.l., organizzazione registrata dal 2007 che si occupa di raccolta e trattamento rifiuti, ha apposto il logo EMAS sulle buste intestate utilizzate per la posta ordinaria.



Un altro modo semplice ed efficace per comunicare a tutti di essere registrati EMAS consiste nel riportare il logo sulla carta intestata dell'organizzazione registrata.

L'esempio che vi proponiamo è attuato dall' **Istituto Tecnico Tecnologico "A. Pozzo"** di Trento, registrato dal 2014.



EMAS in vacanza

E' stato pubblicato l'elenco aggiornato delle strutture turistiche registrate per il 2016: ci sono in totale 229 strutture ricettive registrate EMAS in Europa (con codici NACE 55.10, 55.20, 55.30 e 55.90) di cui 27 in Italia.

La Commissione Europa sta collaborando con alcuni portali di prenotazione on-line che utilizzeranno questo elenco per migliorare la visibilità di alberghi, campeggi e alloggi per brevi soggiorni registrati. Si tratta di una grande opportunità per creare benefici diretti alle organizzazioni registrate EMAS!

E' possibile scaricare l'elenco al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/environment/emas/documents/brochure_other_en.html

Le nuove registrazioni

- IT-001732:** DS Smith Paper Italia - Sito di Porcari
- IT-001733:** SAF S.p.A.
- IT-001734:** GSA S.r.l.
- IT-001735:** Ente Parco della Murgia Materana
- IT-001736:** SO.G.IN. S.p.A. - Centrale di Trino
- IT-001737:** Ladurner S.r.l.
- IT-001738:** ARCADIA Onlus - Associazione Relazione Uomo Animale - Canile di Rovereto
- IT-001739:** Comune di Castelletto Monferrato (AL)
- IT-001740:** RAEcycle S.c.p.a.
- IT-001741:** Eco Energie S.r.l.
- IT-001742:** F.lli Fioretti S.r.l.
- IT-001743:** Moser Marino & figli S.r.l.
- IT-001744:** Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.
- IT-001745:** Global Cibo S.r.l.
- IT-001746:** Comune di Pescopennataro (IS)
- IT-001747:** Progressus S.r.l.
- IT-001748:** AMSA S.p.A.
- IT-001749:** Roma Multiservizi S.p.A.
- IT-001750:** Coop. Apuana Vagli Sopra
- IT-001751:** Petrilli S.r.l.
- IT-001752:** Enipower S.p.A. - Impianto di Bolgiano
- IT-001753:** SO.GE.A.R. S.r.l. - Hotel Desirée
- IT-001754:** Selci Enrico S.r.l. - Hotel dei Coralli e Hotel Barcarola 2
- IT-001755:** Detta S.p.A.
- IT-001756:** Ledragomma S.r.l.
- IT-001757:** Istituto Comprensivo "Levico Terme"
- IT-001758:** Terme di Rosapepe Sas di Rosapepe Lucia
- IT-001759:** Montecarlo S.p.A. Immobiliare - Grand Hotel Mediterraneo
- IT-001760:** MKS Innovatech S.r.l.
- IT-001761:** Comune di Fai della Paganella (TN)
- IT-001762:** Comune di Villasimius (CA)
- IT-001763:** Conceria Dolmen S.p.A.

Lettera Circolare per il mantenimento della registrazione per le organizzazioni in stato di fermo produzione

Lo scorso 10 febbraio il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia ha approvato e pubblicato la lettera circolare "Condizioni per il mantenimento della registrazione EMAS per quelle organizzazioni in stato di fermo produzione che nel contempo devono garantire il mantenimento della sicurezza e funzionalità dell'impianto"; scaricabile al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas/documentazione/decisioni-comitato-ecolabel-ecoaudit> e di cui si riporta il testo integrale.

"A seguito della crisi strutturale che sta attraversando il Paese, per alcuni settori produttivi, in particolare per quello energetico, si è riscontrato, sempre più frequentemente il fermo di produzione per alcune organizzazioni registrate EMAS.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit, Sezione EMAS Italia, con la presente intende fornire indicazioni sulle modalità operative che i VA debbono tenere nel corso della verifica di convalida della DA (finalizzata all'aggiornamento e/o rinnovo della registrazione EMAS), nei casi in cui le organizzazioni sono in fermo produzione e nel contempo devono garantire alle Autorità di Controllo il mantenimento della sicurezza e della funzionalità degli impianti anche in vista di una possibile riattivazione della produzione stessa.

In particolare il VA deve:

- effettuare la valutazione dell'adeguatezza del SGA in relazione alla gestione degli aspetti ambientali generati dall'organizzazione in

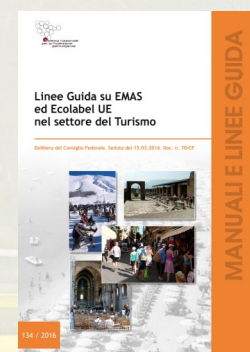
stato di fermo nonché il rispetto delle prescrizioni contenute in AIA;

- verificare che la DA riporti una descrizione non equivoca dello stato in cui si trova l'impianto al fine di una corretta comunicazione con Stakeholder sulla gestione degli aspetti ambientali;
- verificare l'adeguatezza delle risorse stanziare per gli obiettivi di miglioramento che potrebbero essere limitate date le condizioni di fermo e l'arco temporale di durata dei Programmi Ambientali in quanto l'organizzazione potrebbe essere nelle condizioni di fare previsioni su periodi di tempo inferiori ad un triennio;
- verificare l'adozione di eventuali altri indicatori di prestazione ambientale che tengano conto degli impatti e delle prestazioni nel periodo di fermo;
- informare questo Comitato in caso di ripresa dell'attività produttiva;
- riscontrare che nel triennio di validità della registrazione l'organizzazione si sia trovata in entrambe le condizioni ovvero in esercizio e in stato di fermo.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS intende procedere al rinnovo della Registrazione EMAS delle organizzazioni in stato di fermo purché siano verificate le condizioni di cui ai punti precedenti.

Si chiede pertanto ai Verificatori Ambientali di attenersi a quanto indicato".

Linee guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore turismo



Il Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali ha approvato lo scorso marzo il documento "Linee guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore del turismo".

Tale documento nasce dalla considerazione che, nell'ambito delle politiche ambientali dell'U.E., viene sottolineata l'importanza di un approccio integrato per fronteggiare la complessità degli aspetti ambientali. Nel caso specifico del turismo, ciò assume una valenza strategica in quanto il turismo del futuro non può che essere sostenibile.

I Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel UE rappresentano gli strumenti più idonei per valorizzare i territori a vocazione turistica nel rispetto dell'ambiente. Considerato che in Italia molte organizzazioni fornitrici di servizi turistici hanno ottenuto il marchio Ecolabel e molti Comuni a forte vocazione turistica sono registrati

EMAS, risulta necessario individuare sinergie tra i due schemi, nonché meccanismi che possano agire da "effetto volano" reciproco.

La Linea guida mira a favorire la diffusione di EMAS ed Ecolabel UE nel settore turistico italiano e a rendere disponibile una guida tecnico/operativa che, oltre ad evidenziare i vantaggi dell'utilizzo integrato degli strumenti di certificazione ambientale per la qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva, delinea un percorso attuativo delle strategie di valorizzazione turistica nel rispetto della sostenibilità ambientale proprio mediante l'applicazione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE.

Nella linea guida vengono anche passate in rassegna le principali iniziative intraprese nel corso degli anni dalla Commissione Europea, da ISPRA e dalla Rete delle ARPA/APPA, anche in collaborazione con altri soggetti.

La Linea guida è consultabile e scaricabile al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo>



EMAS: il Monferrato come laboratorio sperimentale di buone pratiche per tutta la Regione

I Comuni EMAS dell'area Unesco casalese e astigiana mostrano sempre più capacità di iniziativa e dinamismo nel valorizzare il proprio territorio.

Lo scorso febbraio è stato mosso un primo grande passo verso la creazione di una rete, coordinata dalla Regione Piemonte, tra i Comuni che hanno conseguito la certificazione EMAS, al fine di valorizzare e diffondere l'EMAS, e di dare concreta applicazione a quelli che sono i contributi e le semplificazioni a carattere economico e amministrativo per i Comuni aderenti al Regolamento.

La spinta per la realizzazione di questa iniziativa "down-top" è volta a conferire adeguato riconoscimento all'impegno e alla fatica sostenuti dai Comuni che hanno creduto e credono nell'EMAS.

I coordinatori di tale iniziativa hanno compreso che per interfacciare con tutte

le istituzioni presenti sul territorio regionale, i Comuni registrati EMAS del Piemonte devono in un fronte unitario e concorde proporre azioni e risoluzioni concrete finalizzate al rilancio e al sostegno delle amministrazioni registrate EMAS, e rivalorizzare le Amministrazioni che, in genere per scarsità di risorse, sono state costrette a rinunciare alla certificazione.

Nell'incontro d'avvio sono state poste le basi per creare una rete dei Comuni EMAS al fine di ottimizzare i passaggi necessari per la certificazione, attivare momenti formativi e informativi sulle buone pratiche ambientali per amministrazioni e i cittadini.

L'impegno ambizioso è quello di trovare a livello regionale i criteri e le modalità più efficaci per introdurre agevolazioni e semplificazioni per chi ha la registrazio-

ne EMAS, che farà punteggio per facilitare l'accesso ai fondi legati a progetti in campo ambientale, turistico e di valorizzazione del territorio.

A tal proposito il Comitato Emas ed ISPRA, hanno accolto con piacere questa iniziativa ritenendo di estrema importanza valorizzare le più interessanti esperienze locali, in particolare quelle nate da iniziative territoriali. Per le Amministrazioni locali coinvolte l'adesione ad EMAS è la dimostrazione di lungimiranza strategica in quanto valido strumento per il conseguimento della conformità normativa, per la gestione degli aspetti ambientali e per il miglioramento ambientale, anche attraverso l'utilizzo e la condivisione di buone pratiche su tutto il territorio.

Il Monferrato sarà così un laboratorio sperimentale di buone pratiche per tutta la Regione.

Casalgrande Padana ad Expo 2015

La Casalgrande Padana, organizzazione registrata EMAS (IT-000260) che opera nel campo della fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti, ha fornito un innovativo contributo nella



realizzazione dell'involucro del Padiglione Vanke all'Expo 2015, realizzato dalla omonima multinazionale cinese, leader nel real estate e situato nell'area poco distante dal Lake Arena e da Palazzo Italia. L'involucro del Padiglione, color rosso lacca e dall'originale linea architettonica, curato da Daniel Libeskind, architetto statunitense padre del deconstructivismo, si caratterizzava per un effetto

iridescente della copertura.

Infatti alla Casalgrande Padana è stata affidata la realizzazione di circa 4200 lastre di gres porcellanato in grado di fornire una effetto "frattale". Le lastre infatti sono state realizzate secon-

do una esclusiva matrice tridimensionale nel formato 60x120 successivamente ritagliata in sottomoduli da 60x60.

All'intradosso di ogni singolo elemento, cioè sulla superficie che non rimane a vista, è stata fissata una particolare flangia metallica dotata di elementi di regolazione grazie ai quali le lastre sono state ancorate a secco su una sottostruttura costituita da una serie di elementi tubula-

ri che avvolgono l'intero padiglione.

Anche all'interno della struttura, alcune aree sono state pavimentate con lastre di gres porcellanato realizzate con una particolare lavorazione che richiama l'involucro.

Ancora una volta la Casalgrande Padana, già depositaria di diversi brevetti e insignita del Premio EMAS Italia nel 2014, ha dato testimonianza, grazie alla maestria nella lavorazione del materiale ceramico, di poter dialogare con l'architettura dando concretezza a qualsiasi idea progettuale.

Alla fine dall'evento le piastrelle sono state messe in vendita su internet per raccogliere fondo per restaurare un antico edificio in Cina.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - Roma
tel.: 0650072020 - Fax.: 06-50072078
E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per qualsiasi informazione
su Emas: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

Hanno collaborato a questo numero:

**Mara D'Amico
Giuliana Giardi
Marina Masone
Valeria Tropea
Silvia Ubaldini**